



XV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 34 DEL 16 OTTOBRE 2019

BIANCHI Luca	(Presidente)	(Presente)
MORELLI Patrizia	(Vicepresidente)	(Presente)
SAMMARITANI Paolo	(Segretario)	(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
PEINETTI Flavio		(Presente)
RUSSO Maria Luisa		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA, RESTANO e GERANDIN e la Consigliera Nicoletta SPELGATTI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 9.00:** Audizione dei Segretari delle organizzazioni sindacali CGIL FP, CISL-FPS, SAVT FP, UIL FPL in merito alla riorganizzazione della microcomunità di Variney.

Si precisa che, a partire dalle ore 10.30, la Commissione proseguirà i lavori congiuntamente alla IV Commissione consiliare per l'esame del seguente punto:

- 3) **ore 10.30:** Audizione dell'Assessore all'Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili, Chantal CERTAN, e della Consigliera di Parità, Sig.ra Laura OTTOLENGHI, in merito alla mozione recante: "*Adozione di misure straordinarie a sostegno della natalità e alla conciliazione tra i tempi lavorativi e il tempo famiglia*".

Il Presidente BIANCHI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7463 in data 11 ottobre 2019.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente BIANCHI comunica:

- che i primi firmatari della petizione popolare per il mantenimento nel tempo dei servizi sanitari erogati dall'AUSL della Valle d'Aosta presso il Consultorio di Variney nel Comune di Gignod - Unité des Communes Grand-Combin hanno richiesto di rinviare la loro audizione a fine ottobre, per motivi personali;
- che l'Assessore Baccega ha inviato una lettera con cui chiede di sospendere un'eventuale calendarizzazione di una sua audizione in merito alla proposta di regolamento n. 1, recante: "*Regolamento per i servizi speciali in presenza di minori con genitori separati, del procedimento amministrativo e del relativo diritto di accesso agli atti*", in quanto è in fase di conclusione il percorso di definizione tra Regione, Tribunale ordinario di Aosta, Azienda USL e Ordine degli Avvocati, del protocollo finalizzato alla definizione delle competenze, delle modalità di lavoro e della collaborazione in situazioni di separazioni con figli minori, e che sarà sua cura, entro la fine del mese di ottobre, comunicare l'avvenuta definizione del protocollo per permettere di calendarizzare i lavori della Commissione in merito alla tematica in questione;
- per quanto concerne la situazione del trasporto di disabili, condivide la necessità di continuare l'esame della stessa congiuntamente alla IV Commissione, fintantoché non emergano solo più aspetti prettamente relativi al piano di trasporto, per cui la competenza è della IV Commissione.

Il Consigliere MANFRIN propone di audire le Associazioni dei disabili e le società di trasporto che svolgono il servizio di trasporto di disabili nell'ambito del territorio regionale.

La Consigliera RUSSO suggerisce di fare un approfondimento in merito ai disturbi di apprendimento. Chiede, altresì, se sia stato avviato un iter in merito alla realizzazione di un centro diurno per autistici.

Il Consigliere BIANCHI si assume l'impegno di verificare la questione posta dalla Consigliera Russo.

La Commissione prende atto delle comunicazioni del Presidente Bianchi e accoglie la proposta avanzata del Consigliere Manfrin.



AUDIZIONE DEI SEGRETARI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL FP, CISL – FPS, SAVT FP, UIL FPL IN MERITO ALLA RIORGANIZZAZIONE DELLA MICROCOMUNITÀ DI VARINEY.

Alle ore 9.15 il Sig. Mauro CRETIER (SAVT/FP), la Sig.ra Barbara ABRAM (CISL/FP), la Sig.ra Ramira BIZZOTTO (UIL/FPL), i Sigg.ri Igor DE BELLI e Pietro TROVERO e la Sig.ra Barbara CORNAZ (FP/CGIL) prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente BIANCHI introduce l'argomento e invita gli auditi a relazionare in merito alla tematica in questione.

La Sig. BIZZOTTO riferisce che l'Assessore competente ha convocato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ai quali, nel corso dell'incontro, ha illustrato un'ipotesi di riorganizzazione della microcomunità di Variney. Successivamente a questo, informa che gli stessi hanno chiesto all'Assessore competente di conoscere tutti gli atti relativi alla riorganizzazione in questione, richiesta per la quale l'Assessore ha risposto che non vi è un documento ufficiale, in quanto trattasi di una ipotesi. Afferma, pertanto, di non potersi esprimere in merito proprio in mancanza di una documentazione su cui fare le opportune valutazioni.

Il Sig. DE BELLI condivide quanto ritenuto dalla Sig.ra Bizzotto. Aggiunge che, in questo caso, può essere espresso solo un parere negativo sul metodo con cui l'Assessore competente ha fatto altre ipotesi di revisione successive all'incontro, senza consultare nuovamente le organizzazioni sindacali, le quali - rimarca - sono venute a conoscenza delle stesse solo attraverso gli organi di stampa, da cui le notizie risultano piuttosto fumose e che, quindi, non risulta chiaro quali saranno le scelte di riorganizzazione della microcomunità di Variney e di altre presenti strutture sul territorio regionale.

Esprime altresì perplessità in merito all'istituto del comando previsto per le operatrici socio-sanitarie, in quanto ritiene che dovrebbe transitare direttamente alle dipendenze dell'Azienda USL attraverso la mobilità collettiva.

Sostiene, infine, che andrebbe rivisto il sistema del welfare valdostano per il quale - rammenta - il relativo protocollo allora firmato non ha avuto attuazione.

La Sig.ra ABRAM concorda con quanto è stato riferito e ritenuto dai suoi colleghi. Aggiunge che l'Assessore competente, nel corso dell'incontro avuto ad agosto con le organizzazioni sindacali, ha rassicurato le stesse che l'ipotesi di riorganizzazione in questione non avrebbe interessato il personale, per cui non vi sarebbe nessun perdente posto.

Ricorda che, da anni, le organizzazioni sindacali sostengono che il sistema dei servizi socio-assistenziali in Valle d'Aosta deve essere rivisto completamente e che sarebbe opportuno prevedere un'unica regia regionale per la gestione degli stessi.



Il Sig. CRETIER ritiene che è necessario tenere in considerazione anche il contesto in cui l'Assessore competente si è trovato ad ipotizzare il servizio di RSA in un'altra struttura, in quanto la struttura "J.B. Festaz", che attualmente ospita la RSA, dovrebbe sostenere importanti investimenti contingenti per mettere la stessa a norma dal punto di vista strutturale e continuare, quindi, ad offrire un servizio di un certo livello.

Afferma che, rispetto al metodo con cui l'Assessore ha sinora operato per fare determinate ipotesi in merito alla riorganizzazione delle microcomunità di Variney, è condivisibile quanto hanno riferito i suoi colleghi e fa un ampio excursus sulle ricadute che conseguiranno alla paventata revisione in questione, soprattutto a livello di personale dipendente, dei posti letto e dello spostamento degli utenti, per cui le rispettive famiglie hanno destato molte preoccupazioni.

La Sig.ra BIZZOTTO sottolinea che le organizzazioni sindacali sono venute a conoscenza dell'ipotesi di spostare la RSA di Aosta nella microcomunità di Variney a seguito delle problematiche sanitarie relative allo spostamento del reparto di psichiatria, attualmente situato nell'edificio della ex Maternità, che non risulta essere a norma antincendio.

Sostiene che le criticità non riguardano solo la struttura di Variney, ma un ambito più ampio e complesso dei servizi socio-sanitari.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, alle ore 10.10 la Consigliera Nicoletta SPELGATTI prende parte alla riunione.

Alle ore 10.45 le Sig.re BIZZOTTO, ABRAM e CORNAZ e i Sigg.ri CRETIER, DE BELLI e TROVERO lasciano la sala di riunione.

Si precisa che, a partire dalle ore 10.55, la Commissione prosegue i lavori congiuntamente alla IV Commissione consiliare permanente per l'esame del punto n. 3).

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA E POLITICHE GIOVANILI, CHANTAL CERTAN E DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ, SIG.RA LAURA OTTOLENGHI, IN MERITO ALLA MOZIONE RECANTE: "ADOZIONE DI MISURE STRAORDINE A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E ALLA CONCILIAZIONE TRA I TEMPI LAVORATIVI E IL TEMPO FAMIGLIA".

Alle ore 10.55 l'Assessore all'Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili, Chantal CERTAN, la Consigliera di Parità, dott.ssa Laura OTTOLENGHI e la Sovraintendente agli studi, Prof.ssa Marina FEY, prendono parte alla riunione.

Presiede il Presidente Bianchi.



Il Presidente BIANCHI introduce l'argomento e invita l'Assessore CERTAN a relazionare in merito alla tematica in questione.

L'Assessore CERTAN fa presente che il suo Assessorato è marginalmente interessato dalla mozione in oggetto e che il contesto maggiormente toccato dalla tematica contenuta nella stessa è la scuola dell'infanzia. Fa presente che la scuola dell'infanzia, da tantissimi anni, ha un percorso molto qualificante anche dal punto di vista didattico e pedagogico, quindi, non solo a livello di assistenza, contrariamente a quanto è stato scritto sui giornali nei giorni scorsi; rimarca che la scuola dell'infanzia è stata sempre potenziata anche dal punto di vista dell'organico del personale docente e ne illustra la situazione, facendo riferimento ai dati dello scorso anno.

Fa un ampio excursus per quanto riguarda la situazione delle scuole di montagna, citando l'accordo sindacale, rivisto nel maggio del 2018, che prevede tre livelli di scuola di montagna, in base all'altitudine del Comune nel quale è situata.

La Consigliera RUSSO spiega il senso della mozione in esame. Afferma di avere la sensazione che il problema della denatalità non sia assolutamente percepito e affrontato dalla politica regionale. Fa presente che un Paese, dove la natalità andrà sempre più a decrescere, sarà penalizzato in modo molto importante anche a livello economico.

Rende noto che nell'arco dell'ultimo triennio vi è stata una diminuzione dell'11%, delle nascite che, rapportato al numero degli abitanti in Valle d'Aosta, rappresenta una percentuale di denatalità molto alta.

Chiede informazioni in merito ai servizi extrascolastici.

La Prof.ssa FEY riferisce che la questione dell'extrascuola è legata al discorso dell'autonomia scolastica e al contesto territoriale in cui si trovano le scuole e i vari plessi. Informa che c'è un lavoro fatto dal dirigente scolastico e dai docenti di riferimento, i quali hanno richiesto agli amministratori locali quali siano i servizi da attivare, in base ai bisogni dell'utenza.

La Consigliera RUSSO, nel concordare con il fatto che i Comuni devono fare una valutazione legata al contesto territoriale e alla propria popolazione, sostiene che sarebbe comunque più opportuno che ci fosse un Assessorato a dare delle indicazioni.

L'Assessore CERTAN, nel condividere quanto ritenuto dalla Consigliera Russo, sottolinea che, nel corso del suo intervento iniziale, si era soffermata a parlare in merito ad un contesto più fragile legato alla fascia di età (3-6 anni), in cui i bambini hanno bisogno di accudimento e di avere, quindi, un servizio puntuale sul territorio a chilometri zero. Fa presente che i ragazzi quando crescono, nella fascia di età in cui frequentano la scuola media, tendono ad allontanarsi di più da casa, in quanto cambiano le esigenze. A tal proposito, porta a conoscenza il fatto che quest'anno vi è stato un boom di richieste di inserimento nel convitto



di Aosta da parte dei genitori dei comuni limitrofi alla città, proprio per il fatto che lo stesso offre un servizio pomeridiano di assistenza e di doposcuola.

Informa che, per quanto concerne la Bassa Valle, l'Assessorato sta portando avanti il discorso dello studentato di Verrès, mentre per quanto riguarda la Valle centrale, il servizio di doposcuola è offerto dal Convitto Gervasone di Châtillon.

Riferisce, infine, che le scuole Smim, presenti in numero di sei sul territorio regionale, dislocate da Pont-Saint-Martin a Morgex, sono scuole ad indirizzo musicale, le cui lezioni vengono svolte in orario pomeridiano, prevedendo tre moduli aggiuntivi rispetto all'orario del tempo normale, in cui ogni alunno ha la possibilità di imparare il proprio strumento, di conoscere il linguaggio teorico-musicale e, infine, di suonare insieme a tutti gli altri compagni di corso, costituendo quindi anche un momento di aggregazione e di intrattenimento sociale.

Il Consigliere BAROCCO fa presente che vi sono famiglie con due o più figli che hanno un orario scolastico diverso, spalmato su sei giorni, anziché cinque, che comporta loro dei problemi non indifferenti dal punto di vista dell'economia gestionale del tempo dedicato alla famiglia e del tempo dedicato al lavoro.

La Consigliera MORELLI chiede se sia stato ipotizzato un coinvolgimento delle biblioteche presenti sul territorio, in quanto reputa che il sistema bibliotecario valdostano è ancora un sistema capillare che resiste e che in modo non organizzato svolge già un ruolo di sostegno alla conciliazione lavoro-figli per le famiglie.

L'Assessore CERTAN, nel condividere quanto riferito dal Consigliere Barocco, fa presente che la legge sull'autonomia scolastica prevede che ogni istituzione scolastica possa decidere l'orario scolastico.

Per quanto riguarda la proposta di coinvolgere in maniera più sistematica le biblioteche al fine di offrire un servizio extrascolastico, fa presente che la legge regionale n. 6 del 2014 ha un po' complicato la questione in quanto, accorpando le biblioteche, ha ridotto l'apertura delle stesse, in particolare, per quelle situate nei comuni limitrofi di Aosta. Informa che, in genere, alcune biblioteche prevedono un'apertura mattutina dedicata quasi esclusivamente alle scuole, in modo che le stesse non occupino il pomeriggio in concomitanza con altri utenti.

La Prof.ssa FEY aggiunge che, per quanto concerne le biblioteche, vi sono dei progetti specifici, ad esempio, dei progetti Alcotra o dei progetti FSE in cui, spesso, partecipano anche dei referenti delle biblioteche nell'ambito dei rispettivi gruppi organizzativi, proprio per un discorso di promozione e di collaborazione sui territori.

Precisa, infine, che le criticità derivanti dai diversi orari scolastici riguardano soprattutto la scuola secondaria di primo grado, che sono aperte su cinque giorni o su sei giorni. Riferisce che, in merito, sono stati fatti dei sondaggi, in cui sono state interpellate le famiglie per capire se vi è la necessità o meno di rivedere l'offerta formativa.



Alle ore 11.40 l'Assessore CERTAN, la Prof.ssa FEY e la Dott.ssa OTTOLENGHI lasciano la sala di riunione.

Le Commissioni prendono atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

Il Presidente BIANCHI propone di calendarizzare la prossima riunione congiunta con la IV Commissione per continuare le audizioni sul trasporto dei disabili in data 30 ottobre p.v.; suggerisce, altresì, di sentire nella medesima mattinata i firmatari della petizione popolare assegnata alla V Commissione e citata nelle sue comunicazioni.

Le Commissioni concordano con quanto suggerito dal Presidente Bianchi e fissano la prossima riunione congiunta in data 30 ottobre p.v. per audire le Associazioni di disabili e le Società di trasporto che effettuano il servizio in questione sul territorio regionale.

La V Commissione condivide la proposta del Presidente Bianchi di audire in tale data i firmatari della petizione in questione.

Il Presidente BIANCHI chiude la seduta alle ore 11.45.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 11 dicembre 2019